

COMUNICATO STAMPA:

Via libera alla zonazione del vino dell'Alto Adige:

identificate e riconosciute 86 Unità Geografiche Aggiuntive (UGA)

Con la conferma ufficiale, arrivata in queste ore da parte del Ministero, di 86 singole zone documentate fin nei minimi dettagli, il settore vinicolo dell'Alto Adige compie un ulteriore passo in direzione dell'unicità.

La zonazione, inoltre, assicura che in futuro in ciascuna delle zone identificate venga coltivato il vitigno ottimale, che venga adottata una riduzione della quantità di raccolto e che venga garantita a consumatrici e consumatori la provenienza del vino, ovvero il vigneto nel quale sono cresciute le uve.

Grazie al riconoscimento - da parte del Ministero dell'agricoltura (MASAF) - la zonazione in Alto Adige ottiene, da oggi, uno status giuridico speciale. Di conseguenza, la specifica zona – per esempio Gries, Mazon, Eppan Berg o Brenntal, per citare solo alcune delle 86 ufficialmente riconosciute – potrà in futuro essere indicata in etichetta come “Unità Geografica Aggiuntiva” – UGA – al fianco della denominazione “Alto Adige DOC”.

Si tratta della conclusione definitiva di un impegnativo iter di approvazione avviato dal Consorzio Vini Alto Adige già diversi anni fa. *“Nelle varie località vinicole sono state formate commissioni composte da agronomi, enologi, viticoltori, produttori ed esperti di storia della viticoltura”,* afferma il presidente del Consorzio Vini Alto Adige nonché presidente della Cantina Kurtatsch Andreas Kofler. *“A loro è stato assegnato il compito di suddividere le varie zone e decidere quali fossero i vitigni più adatti alle varie parcelle”.*

Una suddivisione complessa

Alla base del concetto di zonazione c'è la consapevolezza che la qualità delle uve e del vino è condizionata innanzitutto dal terroir e dal microclima, oltre che dall'altitudine, dalla pendenza del terreno, dall'irraggiamento solare, dalle correnti ascensionali calde, dalla circolazione dell'aria e dalle precipitazioni. Di conseguenza, per definire delle zone omogenee, sono stati valutati dati relativi al microclima, all'irraggiamento solare, all'ombreggiatura, all'altitudine e alle peculiarità del terreno.

“Abbiamo attribuito enorme importanza anche al legame che queste zone hanno con la storia. Grazie al Catasto Teresiano della metà del XVIII secolo siamo stati in grado di risalire ai nomi storicamente attribuiti alle zone di coltivazione”, sottolinea il vicepresidente del Consorzio Vini Alto Adige nonché titolare della Tenuta J. Hofstätter di Termeno Martin Foradori.

Definiti i vitigni e ridotte le quantità

Oltre alla zonazione geografica, sono stati definiti anche i vitigni più adatti alle singole parcelle. *“È importante precisare che il viticoltore potrà comunque continuare a coltivare, anche nelle UGA definite, i vitigni ammessi in Alto Adige”, spiega Eduard Bernhart, direttore del Consorzio Vini Alto Adige. “Tuttavia, a poter essere identificati come vini da unità geografica aggiuntiva, saranno solo quelli prodotti dai varietà selezionati dagli esperti. A seconda della UGA, possono anche esserci fino a cinque vitigni diversi, ma ci sono UGA per le quali sono stati selezionati solo uno o due vitigni”, precisa Bernhart. “Con una riduzione della quantità del 25 per cento rispetto alla quantità ammessa per la DOC Alto Adige, ci assicuriamo anche che la qualità di questi speciali vini subisca un ulteriore incremento”, afferma Andreas Kofler. E Martin Foradori aggiunge: “Il nostro obiettivo è portare nella bottiglia le speciali caratteristiche delle diverse zone. ‘Terroir’ non deve essere solo un concetto per il marketing, ma deve essere riconoscibile anche nel bicchiere”.*

Un aiuto al consumatore finale

Un’ulteriore novità è rappresentata dal pittogramma specificamente realizzato dal Consorzio Vini Alto Adige. In etichetta, oltre all’indicazione della zona, il produttore è tenuto a riportare anche questo pittogramma. In questo modo, in futuro, consumatrici e consumatori avranno la possibilità di distinguere questi vini dal resto dell’offerta vinicola. Andreas Kofler conclude delineando anche la visione perseguita dal settore vitivinicolo altoatesino con questa zonazione: *“Se – come già avvenuto per i modelli adottati da altre famose zone vinicole – il nostro progetto riuscirà ad affermarsi, queste zone potranno diventare sinonimo di grandi vini, unici e inconfondibili”.*

Allegato: Le 86 Unità Geografiche Aggiuntive (UGA) dei vini Alto Adige DOC

n.	Comune	UGA
1	Salorno	Buchholz
2	Salorno	Salurn-Pfatten
3	Cortina	Giatl
4	Magrè	Pungggl
5	Magrè	Unterfennberg-Hofstatt
6	Magrè	Kreuzweg
7	Magrè	Margreid-Leiten
8	Cortaccia	Entiklar
9	Cortaccia	Penon-Kofl
10	Cortaccia	Penon
11	Cortaccia	Milla
12	Cortaccia	Brenntal
13	Cortaccia	Eggen
14	Cortaccia	Rain
15	Cortaccia	Penon-Hofstatt
16	Cortaccia	Frauenrigl
17	Cortaccia	Graun
18	Egna	Mazon
19	Egna	Griesfeld
20	Montagna	Glen
21	Montagna	Pinzon
22	Montagna	Kalditsch
23	Montagna	Pinzon-Gebach
24	Montagna/Egna	Lehen
25	Termeno	Tramin-Rungg
26	Termeno	Steinacker
27	Termeno	Tramin-Plon
28	Termeno	Tramin-St. Jacob
29	Termeno	Tramin-Söll
30	Termeno	Putznai
31	Ora	Kiechelberg
32	Ora	Furggl
33	Aldino	Aldein-Aich
34	Vadena/Caldaro	Feld
35	Caldaro	Altenburg
36	Caldaro	St. Josef
37	Caldaro	Barleit
38	Caldaro	Wadleith
39	Caldaro	Plantaditsch
40	Caldaro	Dorf
41	Caldaro	Mezzan
42	Caldaro	St. Nikolaus

43	Caldaro	Planitzing
44	Appiano	Montiggl
45	Appiano	Kreit
46	Appiano	Girland
47	Appiano	St. Anna
48	Appiano	Eppan-Berg
49	Appiano	Eppan-Berg-Schulthaus
50	Appiano	Girland-Gschleier
51	Appiano	Maderneid
52	Appiano	Paulsner Feld
53	Appiano	Huberfeld
54	Appiano	Missian
55	Cornedo	Karneid
56	Bolzano	Kampenn
57	Bolzano	Kampill
58	Bolzano	Leitach
59	Bolzano	St. Justina
60	Bolzano	Rentsch
61	Bolzano	Gries
62	Bolzano	Gries-Moritzing
63	Bolzano	Prazeoll
64	Bolzano	St. Peter
65	Renon	Ritten
66	Terlano	Siebeneich
67	Terlano	Klaus
68	Terlano	Vorberg
69	Terlano	Kreuth
70	Nalles/Tesimo	Sirmian
71	Merano	Freiberg
72	Merano	Labers
73	Merano/Tirol	Kuechelberg
74	Tirol	Tirol
75	Lagundo	Rosengarten
76	Parcines	Partschinzer
77	Naturno	Naturnser
78	Castelbello-Ciardes	Kastelbell-Juvaler
79	Castelbello-Ciardes/Naturno	Kastelbeller
80	Silandro	Vetzaner
81	Villandro	Sauders
82	Villandro/Chiusa	Frag
83	Chiusa	Pardell
84	Funes	Nafen
85	Veltur	Schrambach
86	Bressanone/Varna/Naz-Sciaves	Brixner

Richieste di informazioni per la stampa:

press@suedtirolwein.com

T +39 0471 978 528 / 339 1895544